

Aregola d'Arte

La Costituzione al Museo



L'ITALIA

Care ragazze e cari ragazzi, la natura ha tracciato l'Italia da millenni, ma solo da centocinquanta anni se ne sono accorti i suoi abitanti. Sì, perché il territorio costituisce i piedi di uno Stato, ma il suo cuore è il popolo: le donne e gli uomini che decidono di stare insieme con gli stessi principi e gli stessi obiettivi; e li raccolgono in un documento che la storia ha chiamato Costituzione. Le nazioni prima, salvo eccezioni, erano tirannie, monarchie, oligarchie, fondate sul potere di uno o di pochi, mentre nelle democrazie il potere è di tutti: con tante variazioni sul tema, acute o pigre, solide o tenui, intonate o stonate, ma con una sorgente unica: la volontà comune. L'Italia è un Paese progressivo, con una superficie che ha perso e acquisito pezzi, con una forma di governo prima monarchica poi repubblicana, con lo Statuto Albertino concesso dal sovrano e dal 1948 con la Costituzione attuale... che identifica le stelle comete da rincorrere: libertà, uguaglianza, solidarietà...; i pianeti da raggiungere: giustizia sociale, lavoro per tutti...; le astronavi da utilizzare: parlamento, governo, magistratura....

Meditazione sulla storia d'Italia

(1851, Galleria d'Arte Moderna, Verona)

La fanciulla, pallida e affranta, è una rappresentazione allegorica dell'Italia dopo la sconfitta dei moti risorgimentali del 1848 e della conseguente reazione asburgica nel Lombardo-Veneto. Regge tra le mani una croce su cui sono riportate le date delle Cinque giornate di Milano e un volume con su scritto "Storia d'Italia".

Francesco Hayez

Francesco Hayez (Venezia 1791- Milano 1882)

È considerato il massimo esponente della pittura romantica in Italia. Si forma all'Accademia di Venezia e completa i suoi studi a Roma, dove incontra il grande scultore Antonio Canova allora sovrintendente ai musei Vaticani e Capitolini e all'Accademia di San Luca- il quale lo prende sotto la sua ala protettiva. Si trasferisce in seguito a Milano, dove nel 1850 ottiene la cattedra di pittura all'Accademia di Brera. Autore, tra l'altro, del celebre "Bacio" conservato alla Pinacoteca di Brera e di una serie di ritratti delle più importanti personalità del tempo, ha realizzato molte opere allegoriche intrise degli ideali risorgimentali.